

Al Chiostro di Cori Marco Lo Russo e Guido Felizzi

Musica d'autore

Per la rassegna del Campus il «Duo Ichnos»

PROTAGONISTI

In basso l'Orchestra
Roma Classica,
a destra Guido Felizzi
e Marco Lo Russo

MUSICA dal mondo stasera (alle 21.30) al Festival Pontino con il fisarmonicista Marco Lo Russo e il violinista Guido Felizzi (insieme nel Duo Ichnos) in un luogo che ritorna: il Chiostro di Sant'Oliva a Cori. Il programma proposto spazia dalla musica d'autore a composizioni inedite con richiami alla musica classica, fino alla musica improvvisata: un mix proposto da due interpreti particolari, uniti nel progetto Ichnos, che in greco vuol dire orma: «E' l'impronta che resta in noi, i nostri, pensieri, le nostre azioni, le nostre emozioni», ha spiegato in una recente intervista, Marco Lo Russo, strumentista di valore, partito, tanti anni fa, proprio da Latina, dove è nato e dove vive.

«Il programma vede composizioni originali degli stessi autori e arrangiamenti di partiture appartenenti a molteplici generi musicali - spiccano dal Campus, l'associazione che promu-



ve il Festival - dal tango di Astor Piazzolla, alle colonne sonore di «La vita è bella» di Nicola Piovani e «Il Postino» di Luis Bacalov». Ma la parti-

colarità non sta solo nelle musiche: «La caratteristica peculiare di questa originale formazione cameristica in duo è la perfetta integrazione di per-

sonalità musicali decisamente diverse - proseguono gli organizzatori - quella accademica e improntata alla formazione classica del violinista Guido Felizzi e quella più jazzistica e votata alla sperimentazione del fisarmonicista Marco Lo Russo». Il Duo si è esibito nei giorni scorsi anche a Sperlonga in occasione della settimana interculturale di musica.

Il programma del concerto prevede l'interpretazione originale di musiche di: Iyurralde, Suite Hellenica; Fancelli Acquarelli cubani; Anonimo, Sirba; Der Bulgar; Felizzi, Valzerino; Lo Russo, Vali; Felizzi, Sandalia; Bacalov, Il Postino; Piovani, La vita è bella; Gardel, Por una cabeza; Weill, Youkali; Lo Russo: Solo Contigo; Meditango; Oblivion; Esqualo.

Il Festival Pontino torna anche domani e domenica con l'Orchestra Roma Classica, a Sermoneta e Fossanova.

Informazioni: Campus Internazionale di Musica, tel 0773-605551/30250; www.campusmusica.it Biglietti: 15 euro, ridotto 10 euro.

Roberta Sottoriva

L'appuntamento è tra i più attesi del ricco cartellone dell'Estate Setina

Festival «Leonardo» sulle note del blues

Protagonista sul palco la band di Mario Donatone, aprono i «Vero a Metà»

PRIMO appuntamento questa sera alle 21 in piazza dei Leoni a Sezze, per la prima serata della kermesse musicale del Festival Blues Leonardo, giunta alla sua terza edizione. Le tre serate, organizzate dalla Leonardo Onlus con il patrocinio della presidenza del Consiglio della Regione Lazio e dell'assessorato alla Cultura del Comune di Sezze, rappresentano uno dei maggiori punti di riferimento dell'Estate Setina. Direttore artistico del Festival Blues Leonardo è Herbie Goins, che ha permesso a quest'evento musicale di emergere dal nulla e di affermarsi nel giro di soli tre anni.

Si parte con Mario Donatone Soul Circus che si esibirà con una band composta da sette elementi: Roberto Ferrante alla batteria, Gianluca Ferrante al basso, Rodolfo Maltese, del BMS alla chitarra, Henry Cook al Sax, Gio Bosco e Luna Whibbe, coro e Donatone alle tastiere. Nella seconda serata sarà la musica del sassofonista pontino Mauro Zazzarini e della «Blues Inn», a ricreare la preziosa atmosfera grazie ai musicisti del calibro di Andrea Beneventano (Organo Hammond), Fabio Conti (Chitarra),

Elio Tatti (Basso) e Giampaolo Ascolese (Batteria), tutti musicisti con un nutrito curriculum professionale: basti ricordare che Ascolese fu il batterista del primo disco di Roberto Ciotti negli anni '70. Per l'occasione, il gruppo di Zazzarini presenterà il nuovo Cd «Tomorrow Chicken». La serata finale di questa terza edizione, che si svolgerà nel centro sociale Ubaldo Calbresi, domenica sera, è stata affidata allo stesso Herbie Goins che si esibirà in pubblico accompagnato da una band composta da otto elementi. L'apertura dei tre spettacoli musicali sarà eseguita, nell'ordine, dai gruppi musicali locali: «Vero a Metà» (17 luglio) «North Dakota Blues Band» (18), e «Oro-Incense-Birra» (19). Ma per l'ultima serata - a differenza delle due serate iniziali, che saranno tutte gratuite - il prezzo del biglietto è stato fissato a 10,00, visto che l'incasso, al netto delle spese, l'Associazione Leonardo Onlus ha deciso di devolverlo in beneficenza ad Emergency, ONG fondata da Gino Strada.

Elisa Fiore



Mario Donatone

Al Fogliano di Latina dal 25 luglio

La rassegna della arti

L'ASSOCIAZIONE «Villaggio Fogliano» rinnova l'appuntamento con il «Festival delle Arti», ormai un classico dell'estate latina. Sabato 16 luglio, con inizio alle ore 11, presso i locali dell'Ente Parco, sarà presentata ufficialmente la 15ª edizione della manifestazione in programma tra il 25 luglio ed il 2 agosto nell'antico insediamento lungo le rive del . Evento che conta sul patrocinio di Regione Lazio, Provincia e Comune di Latina, Parco Nazionale del Circeo, Litorale Spa e Maredezzano.it.

Dieci giorni dedicati alla musica d'autore, al teatro, alla fotografia, alla letteratura, ai graffiti e al fumetto, al cinema ma anche allo shiatsu, proprio come un Festival delle Arti che si rispetti. Anche quest'anno il direttore organizzativo Nazzareno Ranaldi, coadiuvato dal collaboratore artistico Massimo Gentile, ha radunato per la kermesse nomi importanti del panorama nazionale, ma anche pontino. Spazio sarà riservato anche al dibattito, vedi il convegno in programma sabato 25, su «Fogliano e la cultura dei giardini del Mediterraneo», ma la vera novità è la giornata creativa di lunedì 27, che raggruppa appunto tutte le arti coinvolte nel festival, con performance nell'arco di tutta la giornata.

Come ogni anno a disposizione degli over 70 sarà messa a disposizione una navetta Latina - Villa Fogliano (min. 4- max 7 persone) con partenza alle ore 20,30 da piazza del Popolo, curata dalla cooperativa sociale Cis (0773 484502 - 348 3812704).

Il giovane artista propone «Spiritualità e consumismo»

Fortuna... in mostra

L'esposizione all'Abbazia di Valvisciolo

SARA' inaugurata questa sera la mostra personale di Daniele Fortuna. Il giovane artista, per tutta la stagione estiva, esporrà le sue opere nell'affascinante cornice offerta dall'Abbazia di

Valvisciolo. L'esposizione, significativamente intitolata «Spiritualità e consumismo» propone accostamenti forti tra soggetti sacri e momenti di vita quotidiana, fatta di sprechi e venialità. Daniele Fortuna è un giovane artista nato a Milano nel 1981. La sua più grande passione per l'arte viene subito a galla. Frequenta l'Istituto europeo di moda e design a Milano. Dopo aver fatto un'esperienza lavorativa in Irlanda nel mondo del light design torna in Italia per iniziare e intraprendere la sua più grande vocazione, l'Arte appunto. Conoscendo il legno come materiale col cui ha realizzato diversi progetti, decide di usarlo per creare dei quadri nei quali riflette la sua personalità e la sua

creatività invitando chi li guarda a rilassarsi e a percepire la vita più allegra. Ha terminato da poco alcune mostre a Milano e Lodi. Una sua opera è addirittura ospitata al Louvre di Parigi.

La mostra che sarà inaugurata questa sera alle 19:00 proporrà alcune delle sue opere più emblematiche. Una Madonna in stile pop art è stata raffigurata con sul cuore la scritta 'love', segno di un amore moderno ed attualizzato; in «Abramo e Isacco», oltre alla scena classica del sacrificio compare, in ombra, la figura di un uomo che punta la pistola ad Isacco. Accostamenti forti, con i quali si celebra il consumismo nel tempio per eccellenza della spiritualità, l'Abbazia di Valvisciolo. La Mostra è stata fortemente voluta dal Priore dell'Abbazia, Padre Eugenio Romagnolo, in una sorta di 'educazione' alla modernità.

Alessandro Di Norma



Alcuna delle opere in mostra

DISCO & GIOVANI

«I love art»,
solidarietà
a Cori

UNA SERATA il cui il ricavato verrà devoluto interamente in beneficenza. L'iniziativa presso l'azienda Carpineti di Cori, dal titolo «I love art», parte dalla voglia dei giovani di contribuire alla salvaguardia del patrimonio artistico locale, nell'ambito del progetto «Corarte», avente lo scopo di ripristinare delle antiche tele, risalenti addirittura al 1400. Il programma prevede disco con dj Gatta, e la promettevole new entry della musica disco dj Mitra, il tutto accompagnato dal vocalista Mr Strammy, dall'allegria di Gigi Baccano e dal suggestivo teatro allestito presso il casale «Carpineti».